



Fase 3: prezzi all'ingrosso, ribassi per frutta estiva e vini

Roma, 24 lug - (Nova) - L'aumento della produzione di frutta estiva tipica di questa stagione ha comportato un calo dei prezzi all'ingrosso per molti prodotti ortofrutticoli. Dall'analisi dell'indice mensile elaborato da Unioncamere e BMTI a partire dai prezzi rilevati dalle Camere di commercio e dai Mercati all'ingrosso emergono flessioni per i meloni (-21,1 per cento rispetto a maggio), le angurie (-33,7 per cento), le albicocche (-10,1 per cento) e le pesche (-16,6 per cento). Inoltre, il clima caldo del mese di giugno ha favorito la domanda di frutta estiva da parte delle famiglie italiane. Per quanto riguarda il mercato vinicolo, e' stato registrato un ribasso dell' 1,4 per cento rispetto a maggio.

Ad accusare maggiormente il colpo sono stati i vini comuni e i vini a denominazione di fascia medio-bassa. Per quanto riguarda le carni, nel mese di giugno si sono attenuati i ribassi registrati in avvio di fase 2 dell'emergenza. In particolare, un parziale recupero ha interessato le carni di pollo (+8 per cento su base mensile). Gli aumenti, pero', non hanno riguardato tutti i tagli concentrandosi soprattutto sui busti, che hanno beneficiato della ripresa della domanda proveniente dalle rosticcerie. Nel mercato suinicolo, a giugno i prezzi dei suini da macello sono tornati in crescita mentre per i tagli di carne suina e' stata registrata una sostanziale stabilita' (-1 per cento).

Si conferma negativa la variazione rispetto a dodici mesi fa (-9,6 per cento).